



Pragmatica della Comunicazione Umana: i 5 assiomi
Master in Mediazione Familiare (SPC)
Carmen Cini

Buon ascolto!

fondamenti

Paul Watzlawick
Janet Helmick Beavin
Don D. Jackson

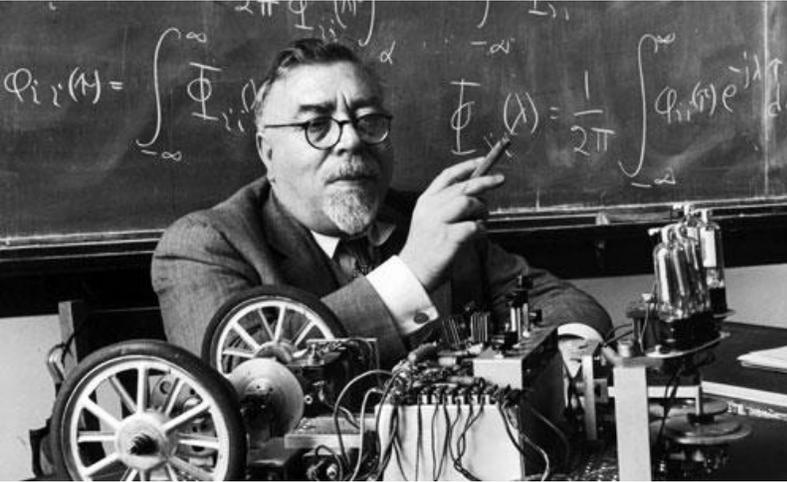
PRAGMATICA *della* COMUNICAZIONE UMANA

*STUDIO DEI MODELLI INTERATTIVI
DELLE PATOLOGIE E DEI PARADOSSI*

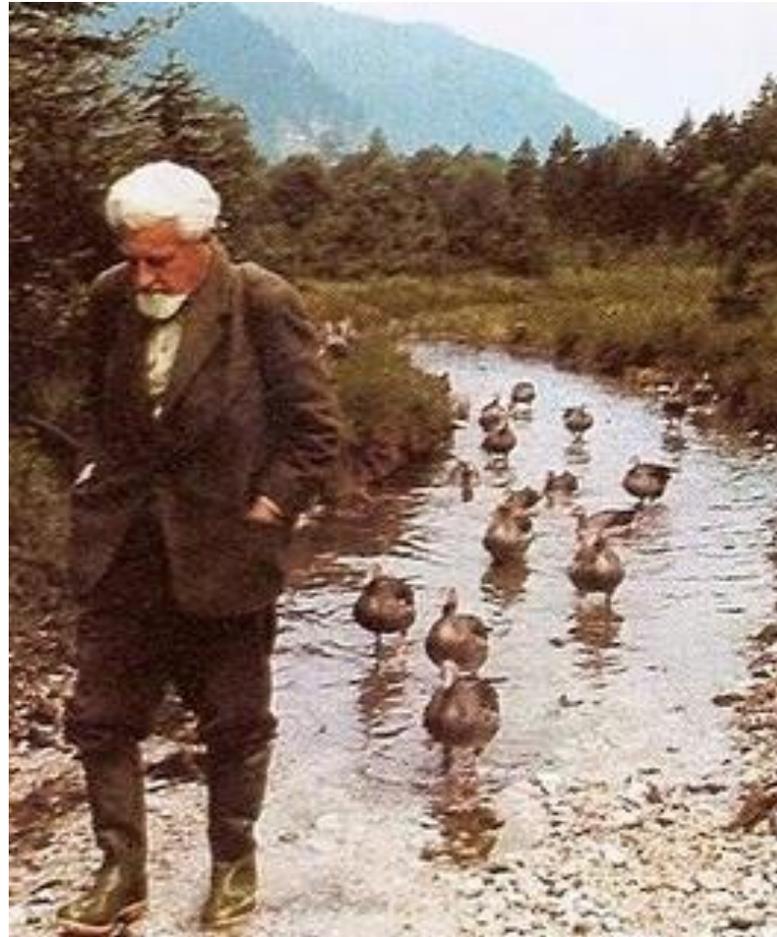
Le recenti scoperte della filosofia della scienza applicate allo studio del comportamento interattivo umano. Una nuova concezione della malattia psichica e della psicoterapia, basata sulla cibernetica, sulla logica, sulla teoria dei giochi e sulla teoria dell'informazione.

Casa Editrice Astrolabio

fondamenti



Norbert Wiener



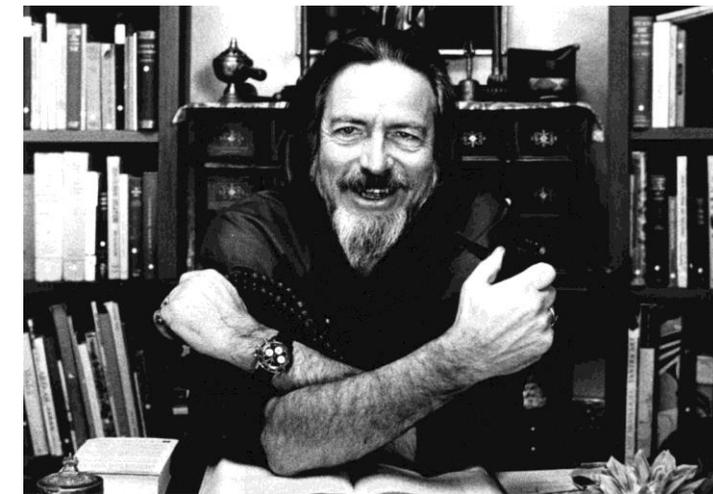
Konrad Lorenz



Ludwig von Bertalanffy



Albert Einstein e Kurt Godel



Alan Watts

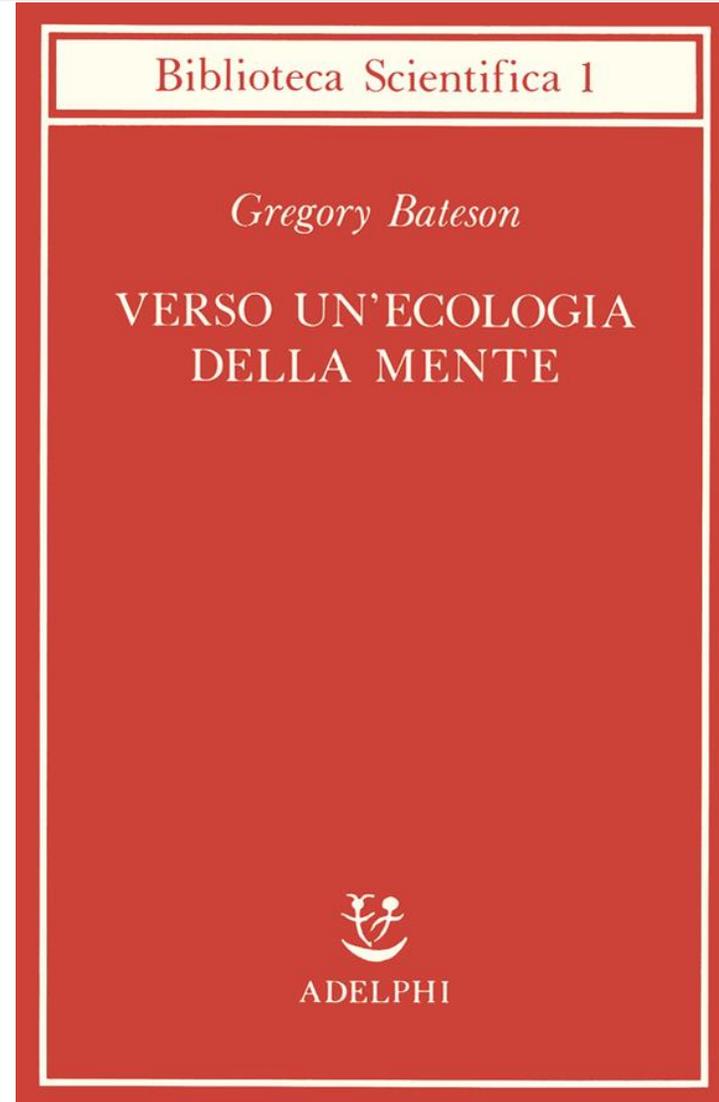
Capitolo I: presupposti teorici

CIBERNETICA: Scienza del comando e della comunicazione nei sistemi

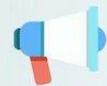
KIBERNETES: l'unità essenziale dei problemi di comunicazione e di comando sia per le macchine, sia per gli esseri viventi

- Pragmatica e contesto
- Funzione e relazione
- Informazione e retroazione
- Ridondanza e vincolo
- **Omeostasi** e cambiamento
- La «scatola nera» e la circolarità

Capitolo I: presupposti teorici



I 5 Assiomi della Comunicazione



1° Assioma: Non si può non comunicare.



2° Assioma: Ogni comunicazione ha un aspetto di contenuto e uno di relazione.



3° Assioma: La natura di una relazione dipende dalla punteggiatura delle sequenze di comunicazione.



4° Assioma: La comunicazione può essere analogica o digitale.



5° Assioma: Gli scambi di comunicazione sono simmetrici o complementari.

1. ASSIOMA



1. L'impossibilità di non comunicare

1. L'impossibilità di non comunicare

Il comportamento è comunicazione; non è possibile non avere un comportamento, quindi è impossibile non comunicare:

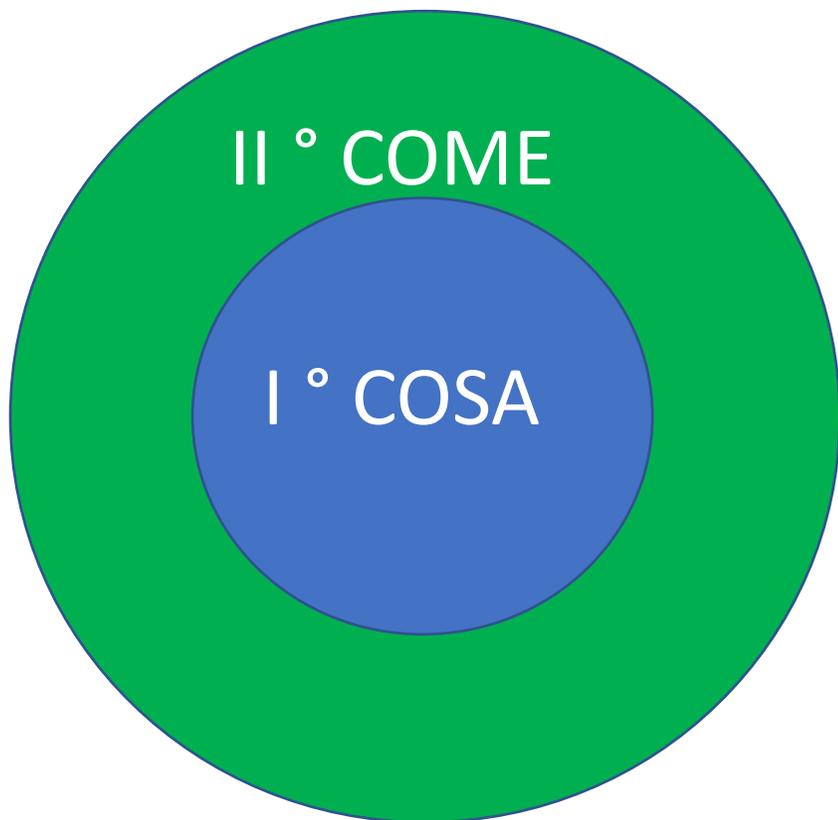
- rifiuto della comunicazione
- accettazione della comunicazione
- squalifica della comunicazione
- utilizzazione del sintomo

2. ASSIOMA

2. Livelli comunicativi di contenuto e di relazione

2. Livelli comunicativi di contenuto e di relazione

I livelli della comunicazione



CONTENUTO	RELAZIONE
CHE COSA SI DICE	COME SI DICE
PREVALENTE USO DI INFORMAZIONI VERBALI (PAROLA)	PREVALENTE USO DI INFORMAZIONI NON VERBALI (CORPO)
SORGENTE MENTALE	SORGENTE EMOZIONALE

- Il COME (la Relazione) prevale sul COSA (il Contenuto)
- È il COME (la Relazione) si comunica che qualifica il COSA (il Contenuto) si comunica

2. Livelli comunicativi di contenuto e di relazione

Ogni comunicazione ha un aspetto di contenuto (una notizia, una informazione, un dato...) e di relazione (un comando, un'istruzione, un avvenimento...) di modo che il secondo (METACOMUNICAZIONE) classifica il primo:

- conferma
- rifiuto
- disconferma

3. ASSIOMA

3. La punteggiatura della sequenza di eventi:



3. La punteggiatura della sequenza di eventi

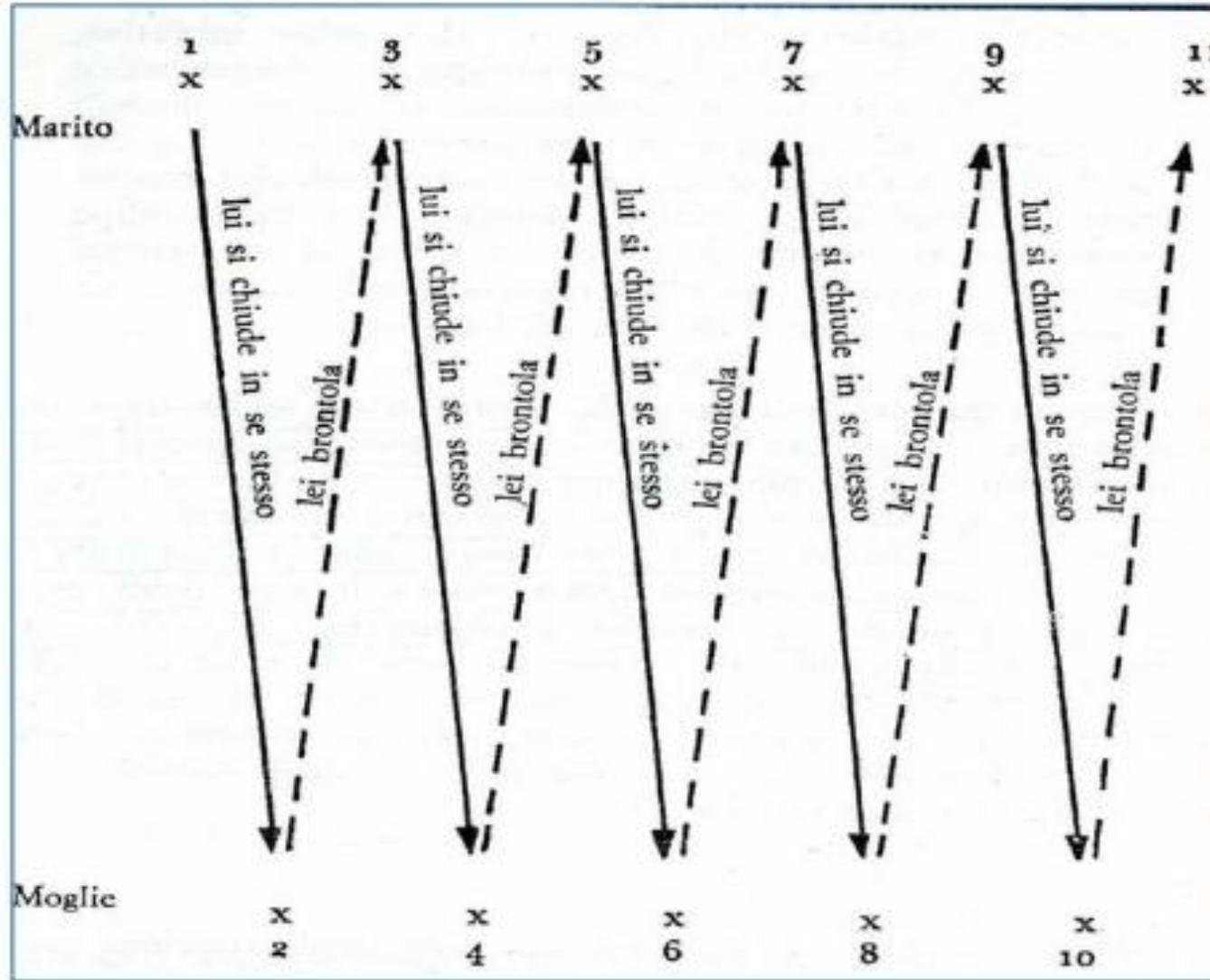
La natura di una relazione dipende dalla punteggiatura delle sequenze di comunicazione tra i comunicanti

È necessario prendere in considerazione il **punto di vista** dell'uno e/o quello dell'altro

- uno dei comunicanti può non avere lo stesso grado di informazione dell'altro
- oppure, si hanno le stesse informazioni ma non si traggono le medesime conclusioni
- in tutti i modi si segue uno schema **causa-effetto** che può produrre una «doppia descrizione»

Fenomeno della «**Profezia che si autodetermina**»

3. La punteggiatura della sequenza di eventi

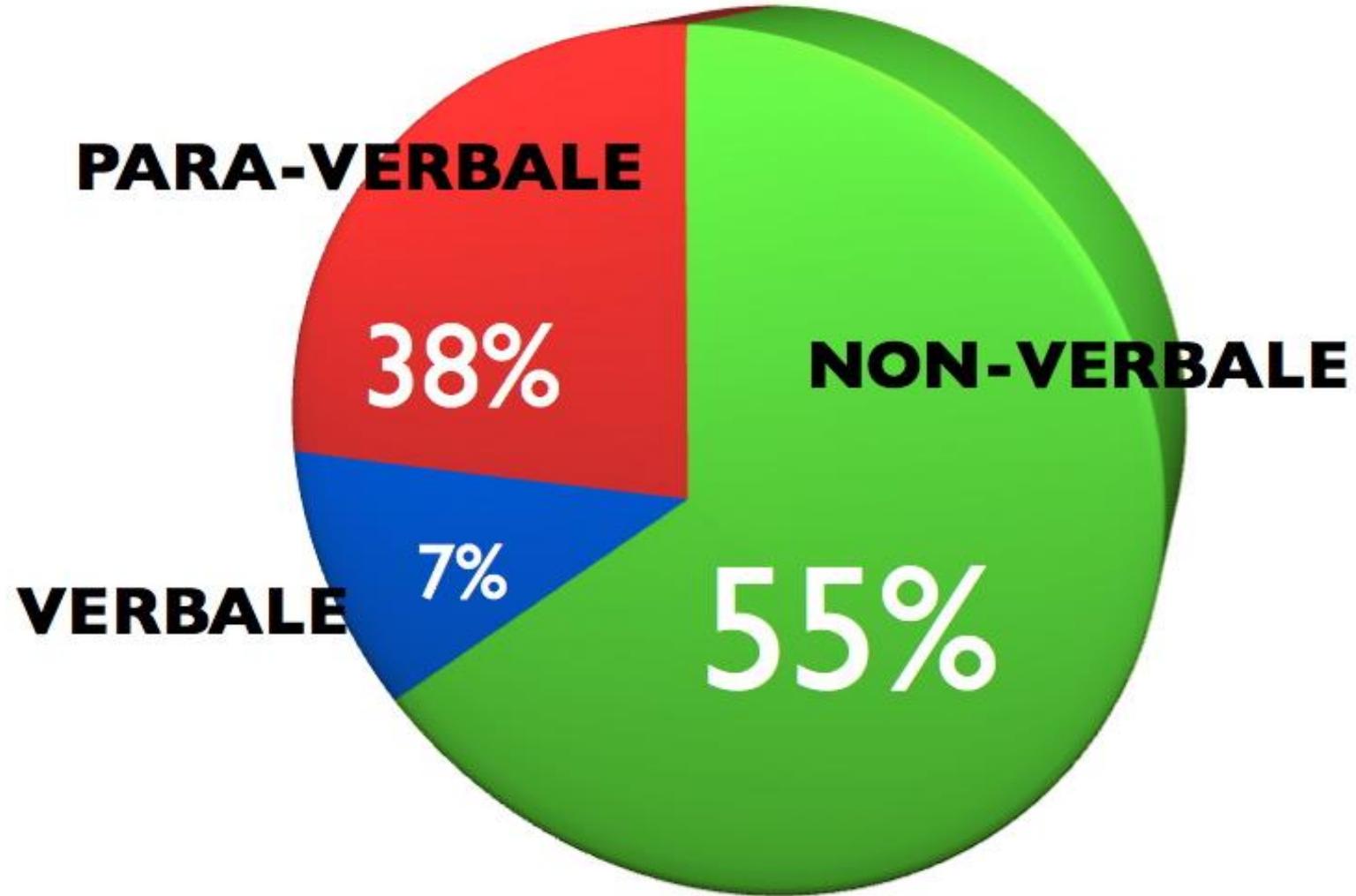


4. Livelli di comunicazione numerica e analogica



4. Livelli di comunicazione numerica e analogica

4. Livelli di comunicazione numerica e analogica



4. Livelli di comunicazione numerica e analogica

Il linguaggio digitale (digitale, verbale) ha una sintassi logica assai complessa e di estrema efficacia, ma manca di una semantica adeguata nel settore della relazione; il linguaggio analogico (il linguaggio non verbale) invece non ha alcuna sintassi adeguata per definire in un modo che non sia ambiguo la natura delle relazioni:

- possibili errori di traduzione numerica del messaggio analogico
- fenomeni di congruenza e di incongruenza

5. ASSIOMA



5. Interazione complementare e simmetrica

5. Interazione complementare e simmetrica

Tutti gli scambi di comunicazione sono simmetrici o complementari, a seconda che siano basati sull'**uguaglianza** o sulla **differenza** -- >escalation.

scismogenesi complementare: quando il cambiamento progressivo dell'interazione consiste in un rafforzamento del ruolo assunto; le interazioni complementari si basano sulla differenza e in questo caso il comportamento di uno completa quello dell'altro.

scismogenesi simmetrica: quando il cambiamento progressivo è dato da una competizione tra due individui o gruppi; le interazioni simmetriche si basano sull'uguaglianza e in esse la differenza è minima, per cui i modelli tendono a rispecchiare il comportamento dell'altro.



carmen.cini70@gmail.com - 3397038993

Grazie per l'attenzione!